

	<p style="text-align: center;">ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"</p> <p style="text-align: center;"><small>con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223 Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787</small></p>
--	---

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Fabrizio Gambassi
Disciplina/e: Storia
Classe: 5B Sezione Associata: Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 132

<p>PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE (Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico, la classe quinta mostra un livello di preparazione complessivamente sufficiente, anche se non omogeneo. Gli studenti possiedono in generale le conoscenze di base necessarie per affrontare il programma di storia, ma emergono differenze significative per quanto riguarda la padronanza dei contenuti, la capacità di collegamento e il metodo di studio.</p> <p>L'atteggiamento verso la disciplina è nel complesso positivo, ma non sempre accompagnato da un impegno costante o da un reale interesse per l'approfondimento.</p> <p>La maggior parte degli studenti ricorda in modo essenziale gli argomenti trattati negli anni precedenti e conosce i principali eventi e protagonisti della storia moderna e contemporanea. Tuttavia, alcuni mostrano ancora difficoltà nel ricostruire in modo organico i nessi di causa ed effetto e nel collocare correttamente i fatti nei rispettivi contesti cronologici e geografici. Si rileva, inoltre, la necessità di migliorare l'uso del linguaggio specifico della disciplina, che spesso risulta generico o poco preciso.</p> <p>Le competenze di analisi e di interpretazione dei processi storici sono mediamente sufficienti: gli studenti riescono a comprendere i punti principali di un testo o di una lezione e a individuare i concetti fondamentali, ma non sempre sanno rielaborarli in modo autonomo e critico. Sul piano espositivo, molti riescono a esprimersi in modo chiaro, anche se con un lessico semplice e talvolta impreciso. Per alcuni sarà importante lavorare sul potenziamento delle capacità di sintesi, sulla costruzione di collegamenti tra temi diversi e sull'uso consapevole del linguaggio storico.</p> <p>La classe risulta piuttosto eterogenea sia per rendimento sia per partecipazione. Un gruppo di studenti segue con interesse, partecipa attivamente alle lezioni e mostra buona curiosità verso gli argomenti trattati. Altri, invece, tendono a essere più passivi o discontinui nello studio, limitandosi a un apprendimento mnemonico e superficiale. In questi casi, sarà utile promuovere un maggiore coinvolgimento, offrendo strumenti di sintesi e schemi di supporto per favorire la comprensione e lo studio autonomo. L'obiettivo per il gruppo classe è quello di consolidare le conoscenze di base e di sviluppare una visione più consapevole e critica dei principali processi storici affrontati nell'ultimo anno del percorso liceale.</p>

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e
<p>La disciplina di Storia si propone di sviluppare negli studenti una comprensione consapevole dei principali processi storici, politici, economici, sociali e culturali che hanno caratterizzato l'evoluzione dell'umanità, con particolare attenzione al mondo contemporaneo e alla formazione della società</p>

europea e italiana. L'obiettivo è promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la capacità di interpretare criticamente i fatti storici, di coglierne le connessioni e di riflettere sul loro significato nel presente.

Obiettivi generali

1. Sviluppo delle competenze cronologiche e spaziali:

Acquisire la capacità di collocare correttamente eventi, processi e civiltà nel tempo e nello spazio, riconoscendo relazioni di causa ed effetto tra i fenomeni storici.

2. Conoscenza dei principali processi storici:

Conoscere gli avvenimenti, i personaggi e le trasformazioni più significative della storia mondiale, europea e italiana, individuando i fattori politici, economici, sociali e culturali che li hanno determinati.

3. Capacità di analisi e interpretazione critica:

Sviluppare la capacità di comprendere e analizzare documenti storici, testi storiografici e materiali multimediali, distinguendo tra fatti, interpretazioni e giudizi di valore.

4. Comprensione della dimensione civica e della memoria storica:

Promuovere la consapevolezza del valore della memoria collettiva e dell'identità storica come strumenti per comprendere la società attuale e per esercitare una cittadinanza responsabile e consapevole.

5. Sviluppo del pensiero critico e della capacità argomentativa:

Favorire la capacità di formulare opinioni motivate, costruire argomentazioni coerenti e utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.

6. Interdisciplinarietà e collegamenti con le altre discipline:

Potenziare la capacità di stabilire connessioni tra la storia e le altre discipline — in particolare filosofia, letteratura, arte, economia e diritto — per costruire una visione globale e articolata dei fenomeni culturali e sociali.

Obiettivi specifici per l'anno scolastico

1. Approfondimento del Novecento e dell'età contemporanea:

Analizzare i principali eventi e processi del XX e XXI secolo — guerre mondiali, totalitarismi, decolonizzazione, Guerra fredda, integrazione europea e globalizzazione — evidenziando cause, conseguenze e prospettive attuali.

2. Analisi e interpretazione delle fonti storiche:

Imparare a leggere, comprendere e commentare documenti di diversa natura (testuali, iconografici, statistici, audiovisivi), riconoscendo il punto di vista dell'autore e il contesto di produzione.

3. Sviluppo delle competenze espositive e argomentative:

Migliorare la capacità di organizzare un discorso storico coerente, utilizzando con precisione la terminologia della disciplina e sostenendo le proprie idee con dati e riferimenti corretti.

4. Educazione alla lettura critica del presente:

Promuovere la comprensione del legame tra passato e presente, stimolando riflessioni sui temi dell'attualità alla luce dei processi storici di lungo periodo.

5. Valorizzazione delle competenze metacognitive e del metodo di studio:

Aiutare gli studenti a sviluppare strategie efficaci per comprendere, sintetizzare e collegare i contenuti, favorendo l'autonomia nello studio e la capacità di orientarsi tra fonti e materiali storici complessi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>

b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
<p>La Belle Époque e la crisi dell’Europa liberale (fine ’800 – 1914)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo economico e industriale • Imperialismo e colonialismo • Cambiamenti sociali e culturali • L’Italia giolittiana <p>La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze (1914 – 1920)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cause, fasi e caratteristiche del conflitto • Le rivoluzioni russe • Trattati di pace e nuovi assetti politici <p>I totalitarismi e la crisi delle democrazie (anni ’20 – ’30)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fascismo, nazismo e stalinismo • La crisi del 1929 e le risposte politiche ed economiche • Le tensioni internazionali verso la guerra <p>La Seconda guerra mondiale e la fine dei totalitarismi (1939 – 1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi del conflitto e la guerra totale • Shoah e crimini di guerra • La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana <p>La Guerra fredda e la ricostruzione del mondo (1945 – 1989)</p>

- Divisione del mondo in blocchi e principali crisi internazionali
- L'Europa e la costruzione della Comunità Europea
- L'Italia repubblicana e il "miracolo economico"
- Mutamenti sociali e culturali del dopoguerra

Dalla fine della Guerra fredda al mondo globale (1990 – oggi)

- Crollo del blocco sovietico e nuova geopolitica mondiale
- Globalizzazione, terrorismo, nuove potenze e crisi ambientale
- L'Unione Europea e l'Italia contemporanea

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

Conoscenza teorica: Capacità di acquisire e ricordare le informazioni rilevanti.

Comprensione concettuale: Capacità di comprendere i concetti, i principi e le teorie in modo profondo e non superficiale.

Capacità di utilizzare le informazioni apprese in contesti nuovi e diversi

Competenze pratiche: Capacità di applicare le conoscenze in modo pratico, ad esempio nelle attività laboratoriali o nei compiti di classe.

Autonomia: Capacità di lavorare in modo indipendente, senza un costante bisogno di supervisione o assistenza.

Partecipazione attiva in classe: Frequenza, attenzione e coinvolgimento nelle attività e nelle discussioni.

Impegno nello studio: Tempo e sforzo dedicato allo studio, alla preparazione dei compiti e alla revisione del materiale.

Spirito d'iniziativa: Iniziativa nel chiedere chiarimenti, approfondire argomenti e contribuire alle attività proposte.

Motivazione e atteggiamento: Interesse per l'apprendimento, desiderio di migliorarsi, apertura a nuove idee e a critiche costruttive.

Gestione del tempo: Capacità di organizzare e pianificare le attività in modo efficace, rispettando le scadenze.

Espressione orale: Chiarezza, coerenza e capacità di esprimere in modo efficace le proprie idee.

Espressione scritta: Capacità di scrivere in modo chiaro, coerente e strutturato, con un buon uso della grammatica e del lessico.

Interazione con gli altri: Capacità di comunicare e collaborare con i compagni, anche in contesti di lavoro di gruppo.

Capacità di sintesi e analisi: Capacità di riassumere e interpretare concetti complessi, mettendo in evidenza i punti salienti.

Esiti scolastici: Valutazione dei voti ottenuti negli esami, nelle verifiche, nei compiti in classe, nei progetti e nelle altre attività.

Progressi rispetto al livello di partenza: Miglioramenti rispetto al livello iniziale di competenza e conoscenza.

Collaborazione: Capacità di lavorare in gruppo, rispettare i compagni e contribuire in modo positivo all'attività comune.

Ascolto e rispetto delle opinioni altrui: Apertura e disponibilità ad ascoltare le idee degli altri e a partecipare a discussioni costruttive.

Responsabilità: Capacità di assumere ruoli di responsabilità nel gruppo e gestire i compiti assegnati in modo efficace.

Consapevolezza del proprio apprendimento: Capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza, di riflettere sui propri progressi.

Capacità di auto-correzione: Volontà di rivedere e migliorare il proprio lavoro sulla base di feedback ricevuti o della propria analisi.

Per quanto detto, la valutazione finale può prescindere dalla media matematica riportata nelle verifiche di profitto

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Verifiche orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni orali). Almeno due verifiche a quadrimestre con possibilità di recupero delle insufficienze

METODI, STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Materiali forniti dal docente (riassunti), libro di testo.

Lezione frontale e dialogata, esercitazioni individuali o a piccoli gruppi

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Le migrazioni. Lettura di articoli da quotidiani. Realizzazione di un lavoro di gruppo

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

...

Siena, 8/11/2025

Il Docente Fabrizio Gambassi